



COMUNE DI AREZZO

SERVIZIO PATRIMONIO

AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO DI N.1 IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE PER PROGETTI DI INTERESSE GENERALE: VIA PALESTRINA 19, AREZZO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

Visto il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) ed in particolare gli artt. 1,2,5 e 71 comma 2;

Visto l'art. 151, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Visto il D. lgs. 267/2000 ss.mm. (TUEL) e in particolare l'art. 3

In esecuzione:

- della deliberazione di Giunta Comunale n.29 del 27/01/2026, con cui sono state fornite le linee d'indirizzo per la concessione a titolo gratuito di un immobile di proprietà comunale, destinati alla realizzazione di progetti di interesse generale;
- del provvedimento dirigenziale n. 443 del 24/02/2026 con cui è stato approvato il presente avviso ed è stato disposto di procedere alla pubblicazione del medesimo;
- nonché in conformità a quanto previsto dal vigente Regolamento comunale concernente criteri e modalità di concessione in uso e locazione di beni immobili.

RENDE NOTO CHE:

Il Comune di Arezzo è proprietario di un immobile sito in via Palestrina 19, 52100 Arezzo come di seguito specificato:

1. Luogo: Via Pierluigi da Palestrina 19, Arezzo;
2. Identificativo catastale: Catasto fabbricati del Comune di Arezzo, Sez. A, Foglio 107, Part. 669
3. Classe energetica: al presente affidamento non viene applicata la disciplina in tema di certificazione energetica in quanto trattasi di atto a titolo gratuito privo di effetti traslativi;
4. Durata affidamento: anni 6 (sei) rinnovabili una volta

E' di interesse del Comune che il suddetto immobile sia destinato ad attività di interesse generale, per tanto in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n.29 del 27/01/2026, della





COMUNE DI AREZZO

SERVIZIO PATRIMONIO

Determinazione n. 443/2026, con il presente avviso il Comune di Arezzo intende procedere alla concessione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 117/2017, dei beni sopra indicati a soggetti del Terzo Settore iscritti agli albi di legge che si presentino in forma singola o associata, in possesso dei requisiti previsti all'avviso medesimo, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

La concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto tra le parti sarà disciplinato dall'atto di concessione e dal presente Avviso.

ART. 1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda tutte le Associazioni (o raggruppamenti di Associazioni) appartenenti al Terzo Settore), così come definiti dal D.Lgs. n. 117/2017, con esclusione delle imprese sociali, che:

1. siano iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
2. abbiano un effettivo radicamento nel territorio comunale, anche con riferimento al numero degli iscritti, da almeno un triennio;
3. svolgano una rilevante attività, da almeno un triennio, che si configuri come complementare e sussidiaria rispetto ai servizi ed alle iniziative diversamente sostenute e realizzate dall'Amministrazione comunale, e la cui finalità e rilevanza, in termini sociali, culturali e di aggregazione, sia quindi riconducibile al perseguimento dell'interesse pubblico;
4. abbiano una struttura organizzativa definita e siano regolati da statuti sociali che garantiscano il possesso dei requisiti fondamentali di rappresentatività e democraticità dell'ordinamento interno;
5. abbiano natura apolitica ed operino senza fini di lucro;
6. non si trovino in alcuna delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente per la stipulazione di contratti con Pubbliche Amministrazioni e non si trovino in situazioni di morosità a qualsiasi titolo nei confronti dell'Amministrazione Comunale e/o di lite pendente, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati dal concessionario.

In caso di raggruppamento temporaneo di associazioni i soggetti riuniti devono conferire mandato con rappresentanza a uno di essi, detto Capofila, con cui verrà sottoscritta la convenzione e con il quale l'Amministrazione comunale avrà rapporti esclusivi. In caso di raggruppamento il Capofila deve possedere tutti i requisiti sopra elencati mentre gli altri soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo dovranno possedere i requisiti ai punti: 1, 5 e 6. In caso di raggruppamento di associazioni, dovrà essere comunque garantito il perseguimento delle seguenti finalità principali: a) la programmazione e attuazione delle attività previste dal progetto in modo condiviso fra le Associazioni componenti il raggruppamento; b) il coinvolgimento degli altri soggetti presenti sul territorio (servizi territoriali, altre associazioni, gruppi informali di cittadini, etc...) in stretta collaborazione con il Comune.

ART. 2 CONDIZIONI CONTRATTI DI CONCESSIONE GRATUITO

Gli affidamenti degli immobili di cui al presente avviso saranno disciplinati secondo il modello di contratto allegato al presente avviso che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Per quanto concerne gli obblighi del concessionario, le cause di risoluzione e i motivi di revoca del





COMUNE DI AREZZO SERVIZIO PATRIMONIO

contratto, si rimanda a quanto previsto dalla bozza dello schema di contratto allegato al presente avviso che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

L'immobile verrà affidato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Al termine della concessione i locali andranno restituiti nella loro integrità e nello stato in cui sono stati affidati, salvo il normale deterioramento d'uso.

In corso di contratto, i comodatari dovranno garantire, in qualsiasi momento, l'accesso ai locali al personale dell'Amministrazione comunale, per eventuali accertamenti, verifiche, controlli ed ispezioni.

Resta inteso che fanno carico ai concessionari gli oneri connessi al rilascio di autorizzazioni eventualmente occorrenti per lo svolgimento delle attività dichiarate nel progetto presentato.

Per tutto quanto non ricompreso al presente articolo si faccia riferimento al modello di contratto allegato al presente avviso che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART.3 STIPULA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

Il concorrente aggiudicatario è tenuto a stipulare il contratto entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione Comunale e comunque non oltre 60 giorni dalla conclusione delle procedure concorsuali. Qualora, l'aggiudicatario non sottoscriva l'atto nel termine stabilito senza giustificato motivo, l'Amministrazione potrà disporre la decadenza dall'aggiudicazione interpellando il secondo classificato in graduatoria. Tutte le spese obbligatorie, di contratto ed accessorie ed altre inerenti a tributi presenti e futuri di questa procedura, sono a carico dell'aggiudicatario, ivi comprese le spese di registrazione. All'aggiudicatario è data la responsabilità della gestione della struttura e del rispetto delle norme vigenti in materia, esonerando il concedente da responsabilità per i danni a cose o persone derivante dall'uso dei locali: a tal proposito il concessionario dà atto, al momento della stipula del presente atto, di essere in possesso di polizza assicurativa all risks a tutela dell'immobile, contenente anche garanzia accessoria denominata "Ricorso terzi" per i danni provocati a Terzi a seguito di un evento indennizzabile da suddetta polizza. Tale copertura assicurativa dovrà essere mantenuta in essere per tutta la vigenza contrattuale.

ART. 4 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla selezione il concorrente dovrà far pervenire **al Comune di Arezzo, Ufficio Archivio e Protocollo, Piazza Amintore Fanfani 1, 52100 Arezzo, a mezzo raccomandata AR o mediante diretta consegna a mano, non oltre le ore 12:00 del giorno 07/04/2026, pena l'esclusione**, un plico debitamente chiuso, e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere apposte all'esterno le seguenti diciture, pena la non apertura:

- **INDIRIZZO DEL DESTINATARIO: Comune di Arezzo - Ufficio Archivio e Protocollo, Piazza Fanfani n. 1, 52100 Arezzo;**
- **DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DELL'ASSOCIAZIONE MITTENTE;**
- **LA DICITURA: "CONTIENE PROPOSTA PER AFFIDAMENTO ASSOCIAZIONI TERZO SETTORE IN CONCESSIONE GRATUITO LOCALE DI PROPRIETA' COMUNALE POSTO IN VIA PALESTRINA 19, 52100 AREZZO"**

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione, facendo fede esclusivamente l'ora e la data di recapito attestati dall'Ufficio



COMUNE DI AREZZO SERVIZIO PATRIMONIO

Protocollo del Comune di Arezzo.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Qualora il concorrente si accorga dell'incompletezza/inesattezza della documentazione contenuta nel plico inviato, dovrà farne pervenire uno nuovo, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze, completo di tutta la documentazione richiesta dall'avviso.

Trascorso il termine per la ricezione della documentazione per partecipare al presente Avviso non sarà riconosciuta valida alcuna altra richiesta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti, né sarà consentita in sede di seduta pubblica la presentazione di altra e diversa richiesta.

In tale plico dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

- 1) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, redatta in bollo, in lingua italiana, riportante data e luogo, e sottoscritta, pena l'esclusione, dal Legale rappresentante dell'Associazione, redatta ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 secondo il modello appositamente predisposto dal Comune di Arezzo, di cui agli allegati del presente avviso.**
- 2) **COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN VALIDO DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE**
- 3) **SINTETICA RELAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE** dall'Associazione negli anni precedenti (minimo 3 anni), comprensivo degli eventuali rapporti tenuti con le Istituzioni pubbliche, della rilevanza territoriale delle attività ed il grado di fruizione e di coinvolgimento dei cittadini.
- 4) **PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVA ALLE ATTIVITA' CHE SARANNO SVOLTE NELL'IMMOBILE DATO IN CONCESSIONE con riferimenti ai criteri di valutazione indicati all'art.5 del presente avviso.** Il progetto presentato dovrà avere valenza di interesse per la Comunità locale e dovrà avere come obiettivo la crescita dei servizi ai cittadini sul territorio comunale, secondo le finalità ed i requisiti richiesti per la sussidiarietà orizzontale e richiamati dall'art.13 del TUEL 267/2000, con soluzioni organizzative e gestionali, purché destinate alla valorizzazione del bene in uso, allo sviluppo, incremento, crescita degli ambiti di interesse locale, con riferimento alla popolazione, alle famiglie, ai ragazzi, a categorie di cittadini di più ampia sensibilità, al territorio ed alle tradizioni locali con lo scopo di aumentare realmente il benessere della collettività;
- 5) **COPIA DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE.**
- 6) **EVENTUALE ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO (facoltativo)**

La mancanza di anche uno solo dei suddetti documenti, comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione, ad eccezione dell'eventuale regolarizzazione del bollo.

Nel plico non devono essere inseriti altri documenti.

ART. 5 PROCEDURA DI SELEZIONE, MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO

La selezione si svolgerà in seduta pubblica nel luogo, giorno ed orario indicati alla pagina del sito



COMUNE DI AREZZO

SERVIZIO PATRIMONIO

web del Comune di Arezzo (www.comune.arezzo.it) dedicata al presente avviso e pertanto costituisce onere di ogni soggetto interessato consultare il suddetto sito.

La commissione, appositamente nominata con provvedimento dirigenziale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione, dichiarerà aperta la selezione e procederà all'esame dei plichi pervenuti entro il termine e, dopo averne constatato la regolarità formale ed aver proceduto alla eventuale esclusione dei plichi irregolari, procederà all'apertura dei plichi ammessi.

In tale sede, si procederà all'esame e verifica della completezza e regolarità della documentazione ivi contenuta, formulando l'ammissione ovvero l'esclusione dei partecipanti alla selezione.

Successivamente, **in seduta riservata**, la Commissione procederà ad espletare le operazioni per l'attribuzione dei punteggi previsti dal presente avviso ed alla stesura del relativo verbale.

La valutazione ai fini dell'assegnazione dell'immobile, sarà effettuata dalla suddetta Commissione, in base ai seguenti criteri:

Qualità del soggetto proponente. -Sarà valutata la rilevanza istituzionale e la rappresentatività territoriale del soggetto proponente (10 punti) - Adeguatezza della struttura organizzativa: sarà valutata la coerenza della struttura organizzativa e delle attività statutarie del soggetto rispetto all'attuazione della proposta progettuale (10 punti) -Radicamento sul territorio: saranno valutate le attività svolte che hanno prodotto un legame dell'associazione con il territorio e il coinvolgimento delle persone del luogo in termini di risposta ai loro bisogni. Saranno valutate altresì le collaborazioni e le sinergie sviluppate con altre realtà locali o cittadine se funzionali allo sviluppo della proposta progettuale (10 punti)	MAX PUNTI: 30
Qualità della proposta progettuale. -Contenuto progettuale che sviluppi in particolare lo svolgimento delle seguenti attività statutarie: attività di promozione del territorio; attività culturali e artistiche (concerti, spettacoli, etc.) di interesse sociale con finalità educativa; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica di volontariato; attività ludico ricreative accessorie in favore di target di destinatari particolarmente fragili come ad esempio anziani, bambini o portatori di disabilità; . (15 punti) - Sarà valutata la coerenza della proposta progettuale con le finalità previste dal presente avviso (15 punti) - Sarà valutata anche la sostenibilità, la fattibilità, la completezza e la chiarezza del progetto (10 punti).	MAX PUNTI:40



COMUNE DI AREZZO

SERVIZIO PATRIMONIO

Modalità di coinvolgimento del territorio e ricaduta attesa sul contesto di riferimento. Saranno valutate: -l'efficacia delle modalità di coinvolgimento del territorio previste nella proposta progettuale (15 punti) -l'attendibilità degli effetti positivi previsti sul contesto di riferimento anche in relazione alla maggiore disponibilità oraria di apertura del servizio proposto (15 punti).	MAX PUNTI: 30
---	---------------

Il punteggio massimo attribuibile è di 100 punti; si procederà ad assegnazione anche in presenza di una sola richiesta purché raggiunga la soglia dei 70 punti che costituisce, per tutte le associazioni partecipanti, la soglia minima al di sotto della quale non potrà effettuarsi l'assegnazione.

L'aggiudicazione non sarà immediata ma sarà effettuata successivamente, con apposito provvedimento, previa verifica e controlli in merito al possesso dei requisiti ed alle altre dichiarazioni rilasciate dal soggetto risultato aggiudicatario.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, all'uopo nominata. I punteggi saranno attribuiti dalla Commissione previa assegnazione a ciascun elemento di valutazione di un coefficiente compreso tra 0 e 1 cui corrisponde un giudizio come riportato nella seguente tabella:

Coefficiente		Tabella
Da 0 a 0,19	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni incomplete – inadeguate – fuori tema e difficilmente aderenti al contesto – inattuabili e/o inutili – indeterminate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – qualitativamente non in linea con le finalità sottese all'interesse pubblico – complessivamente inadeguato rispetto alla possibilità di garantire una progettualità in linea con i livelli qualitativi attesi.	Non valutabile
Da 0,20 a 0,39	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni generiche – attinenti ma difficilmente attuabili e/o di dubbia utilità – determinate in modo vago per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – difficilmente verificabili – qualitativamente e quantitativamente non sempre in linea con le finalità sottese all'interesse pubblico complessivamente di dubbia adeguatezza rispetto alla possibilità di garantire una progettualità in linea con i livelli qualitativi attesi.	inadeguato



COMUNE DI AREZZO

SERVIZIO PATRIMONIO

Da 0,40 a 0,59	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni sostanzialmente complete – adeguate – attuabili seppur talune scontanti deficit di utilità – sufficientemente determinate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – con taluni aspetti di dubbia verificabilità – qualitativamente e quantitativamente in linea con le finalità sottese all’interesse pubblico – complessivamente sufficienti rispetto alla possibilità di garantire una progettualità in linea con i livelli qualitativi attesi.	appena sufficiente
Da 0,60 a 0,79	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) sostanzialmente complete – adeguate – attuabili e utili – ben determinate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – verificabili – qualitativamente e quantitativamente in linea con le finalità sottese all’interesse pubblico – complessivamente buone rispetto alla possibilità di garantire la progettualità in linea con i livelli qualitativi attesi.	sufficiente
Da 0,80 a 0,89	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) precisamente determinate e apprezzabili per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive, bene illustrate – attività realizzabili e misurabili – con contenuti innovativi – qualitativamente e quantitativamente migliorative e idonee al raggiungimento delle finalità sottese all’interesse pubblico, con apprezzabile garanzia di qualità ed efficienza nell’implementazione delle progettualità.	buono
Da 0,90 a 1,00	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) eccellenti, originali e di pregio – idonee, per qualità e quantità, ad innovare o elevare o comunque qualificare gli standard rispetto a quanto	ottimo





COMUNE DI AREZZO

SERVIZIO PATRIMONIO

	richiesto– in grado di far conseguire finalità ulteriori, sia per quantità che per qualità che in termini di efficienza e di efficacia.	
--	---	--

La Commissione procederà all'assegnazione del punteggio moltiplicando il coefficiente attribuito per il punteggio previsto in relazione al pertinente criterio di valutazione.

Nel caso di parità di punteggio tra diversi concorrenti, si procederà mediante estrazione a sorte. L'affidamento sarà disposto con provvedimento del direttore dell'Ufficio Patrimonio, che curerà la conseguente stipula del contratto di concessione.

L'indizione e l'esperimento della selezione non vincolano ad alcun titolo il Comune di Arezzo, al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere all'affidamento anche in presenza di istanze valide.

L'aggiudicatario non può avanzare né far valere, per qualsiasi titolo o ragione, alcuna pretesa risarcitoria per l'esercizio, da parte del Comune di Arezzo, della facoltà insindacabile di non procedere all'affidamento.

Faranno carico all'aggiudicatario tutti gli adempimenti inerenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni, o presentazione di dichiarazioni, denunce, previste dalle vigenti normative sia per eventuali interventi nei locali che per l'attività che lo stesso intende svolgere.

Il concessionario si obbliga a non destinare l'immobile in parola, nemmeno temporaneamente, ad uso diverso, fatta salva l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione comunale.

E' fatto obbligo al concessionario di rispettare la normativa in tema di sicurezza e igiene del lavoro, nonché di applicare il CCNL di categoria vigente ed i contratti integrativi decentrati relativi in favore del proprio personale.

Al termine della concessione l'Amministrazione comunale ha facoltà di acquisire alla proprietà del Comune di Arezzo, gratuitamente, tutte le addizioni o le migliorie apportate all'immobile o di richiederne la rimozione e quindi la messa in ripristino senza oneri aggiuntivi per il Comune. Il concessionario non potrà fare cessioni a terzi, in costanza di contratto.

Il concessionario si impegna a restituire il locale alla scadenza del contratto in condizioni di piena efficienza e sicurezza.

A tal fine verrà redatto e sottoscritto dalle parti verbale di constatazione dello stato dei luoghi.

Alla scadenza della concessione sarà espletata nuova procedura ad evidenza pubblica.

ART. 6 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Gli affidamenti avverranno sulla base dei punteggi attribuiti da una Commissione giudicatrice appositamente costituita in applicazione dei criteri indicati all'articolo precedente.

ART.7 SOPRALLUOGO E INFORMAZIONI

Copia del presente avviso e degli allegati possono essere scaricati collegandosi al sito internet del Comune di Arezzo www.comune.arezzo.it

Qualsiasi chiarimento ed eventuali integrazioni e/o modifiche al presente avviso, saranno pubblicati sul sito internet di questa Amministrazione Comunale e pertanto costituisce onere di ogni soggetto interessato consultare il suddetto sito.

I quesiti di ordine tecnico relativi alla presente procedura devono essere inoltrati al tecnico Geom. Gabriele Capaccioli: gabriele.capaccioli@comune.arezzo.it (e p.c. Geom. Andrea Coppi



COMUNE DI AREZZO SERVIZIO PATRIMONIO

all'indirizzo e-mail andrea.coppi@comune.arezzo.it), mentre i quesiti di natura amministrativa vanno inoltrati alla Dott.ssa Alberta Bacchelli all'indirizzo alberta.bacchelli@comune.arezzo.it (e p.c. Dott. Francesco Dell'Anna, f.dellanna@comune.arezzo.it) indicando nell'oggetto "Avviso pubblico per concessione immobile Palestrina ad Enti del Terzo Settore: richiesta chiarimenti". Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate, in forma anonima e sotto forma di F.A.Q., sul sito internet del Comune www.comune.arezzo.it alle pagine specificamente destinate alla presente procedura che gli interessati alla partecipazione sono tenuti a consultare sino alla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

I soggetti interessati a partecipare alla presente selezione potranno chiedere di effettuare un sopralluogo all'Ufficio Patrimonio del Comune di Arezzo inviando email all'indirizzo del Geom. Gabriele Capaccioli, gabriele.capaccioli@comune.arezzo.it e p.c. al Geom. Andrea Coppi andrea.coppi@comune.arezzo.it, almeno 7 giorni prima della scadenza del bando indicando nell'oggetto "Richiesta sopralluogo-bando Enti del Terzo Settore-Immobile Via Pierluigi da Palestrina". La richiesta dovrà riportare i seguenti dati dell'ETS: ragione sociale; recapito telefonico; indirizzo e-mail/PEC; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale o da persona delegata dal Rappresentante Legale munita di delega e di copia di un documento di riconoscimento proprio e del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. Il tecnico che presenzia al sopralluogo rilascia l'attestazione di avvenuto sopralluogo che dovrà essere allegata all'istanza.

A tal fine verrà redatto e sottoscritto dalle parti il modello di attestazione di avvenuto sopralluogo allegato al presente avviso.

ART.8 - DISPOSIZIONI FINALI

Per ogni controversia circa il presente procedimento ad evidenza pubblica, si rinvia al del decreto legislativo n. 104 del 2010. L'autorità competente è il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Toscana, sez. Firenze. Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo eventuale esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria territorialmente competente in ragione della sede legale del Comune, con esclusione della competenza arbitrale.

Ai sensi dell'Art 4 della Legge 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il Direttore del Servizio Patrimonio del Comune di Arezzo, Dott. Francesco Dell'Anna, f.dellanna@comune.arezzo.it.

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio e sul sito web del Comune di Arezzo. Si procederà a dare pubblicità dell'esito della presente procedura con gli stessi mezzi utilizzati per il presente avviso.

Il Comune di Arezzo si riserva in ogni momento di revocare il procedimento, non procedendo all'assegnazione dell'area, per sopravvenuti motivi o diverse valutazioni dell'interesse pubblico senza che i partecipanti possano pretendere alcun indennizzo, risarcimento o pretesa.

Il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso pubblico.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 180 (centottanta) giorni.



COMUNE DI AREZZO

SERVIZIO PATRIMONIO

Art. -9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Regolamento") e del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i., il Comune di Arezzo (di seguito "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. In riferimento alle predette finalità, si precisa che potranno essere acquisiti e trattati anche dati relativi a condanne penali e reati. Il trattamento di tali dati è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente. I dati personali raccolti saranno trattati dal Titolare e in particolare dal personale del Titolare, che agisce con sistemi informatici (e manuali) secondo i principi di legge e tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti mediante l'adozione di idonee misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato. Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). Gli interessati, ove ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). I dati personali potranno essere comunicati a enti terzi che collaborano con il Titolare per la gestione del procedimento; tali enti sono nominati responsabili del trattamento in conformità all'art. 28 del Regolamento e saranno tenuti a garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza. In particolare, si tratta di: - consulenti esterni, collaboratori autonomi, per attività connesse alla definizione del procedimento o per studi di settore o fini statistici. In particolare, i consulenti esterni, o di altre società, oltre ad essere autorizzati al trattamento dei dati personali, sono obbligati contrattualmente al vincolo di riservatezza; - soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni che verranno di volta in volta costituite; - Autorità e Istituzioni cui i dati potranno essere comunicati in base alla normativa vigente, nonché altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali; - altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia; - legali incaricati per la tutela del Comune in sede giudiziaria; inoltre, alcuni dati potranno essere pubblicati sul sito istituzionale del Comune per finalità connesse alla normativa sulla trasparenza; il trattamento è connesso a finalità di interesse pubblico, sicché si prescinde dall'acquisizione del consenso, e la presentazione dell'offerta comporta implicitamente l'accettazione del trattamento.

ART. 10 - ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

- Istanza di partecipazione (con relative dichiarazioni)
- Attestazione avvenuto sopralluogo
- Schema contratto di concessione
- Planimetria dei locali

Arezzo, lì 05/03/2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PATRIMONIO
Dott. Francesco Dell'Anna

